

# CasaCorriere

Angelica Viola dell'«Orsa Maggiore»:  
«Noi donne unite dal sogno  
di aiutare i ragazzi più vulnerabili  
nel luogo che era stato del boss»

di **Natascia Festa**

**A**ngelica Viola, presidente della Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore, la chiama «lucida follia». Invece quella che nel 2010 iniziò ad abitare i luoghi che erano stati di Michele 'o pazzo — il boss Zaza — folle per finta criminale davvero, fu una visione lungimirante che rispondeva a una domanda: cosa ci sarebbe stato dopo la scuola e i percorsi terapeutici per i ragazzi vulnerabili o con disabilità? CasaCorriere, giovedì 21 giugno, alle 18, riparte dalla risposta a quell'interrogativo, ovvero il Centro sociale polivalente La Gloriette (via Francesco Petrarca, 50) per parlare con il direttore Enzo d'Errico e tanti ospiti (nelle foto a sinistra) del *Diritto ad un altro sguardo*.

**Cos'è L'Orsa Maggiore?**

«Era il 1995 e un gruppo di al-

lora giovani donne, sognatrici e tenaci, si unirono intorno a un'idea nata anche in una congerie culturale precisa: c'era stata la legge che distingueva volontariato e cooperazione sociale, il primo piano per l'infanzia firmato da Livia Turco, erano anni in cui si normava il servizio alla persona delineandone i campi d'azione. Centrale, allora come ora, è il tema dello svantaggio delle donne nel mondo del lavoro e il potenziamento delle attitudini alla cura».

**Vi unite e?**

«A rione Traiano, per fare un esempio, fondiamo il *Servizio di educativa territoriale* in fortissima sinergia con le scuole, i servizi sociali e la neuropsichiatria. Questa fase è importante perché in quegli anni abbiamo verificato che nelle vite delle famiglie c'era una pluralità di offerte nel tempo dell'infanzia e zero nel tempo adulto. Per ogni bambino più vulnerabile, a causa di eventi traumatici avvenuti nella prima

infanzia o per disabilità dalla nascita, abbiamo iniziato a chiederci: cosa sarà di lui/lei dopo, quando i genitori già affaticati dalle tante battaglie affrontate, saranno invecchiati e frustrati dallo scontrarsi continuo con l'inesistenza di occasioni di inclusione? Da qui la «lucida follia» di scrivere un progetto e la fortuna di ottenere il bene confiscato a Zaza e un corposo finanziamento dalla **Fondazione con il Sud**. Così abbiamo realizzato il centro La Gloriette. Qualcuno ci chiede perché abbia un nome così enfatico: in realtà è lo stesso del parco preesistente alla villa di Michele Zaza. Il nostro scopo è quello di riscattare anche luogo affinché non sia più legato alla memoria nefasta e violenta della camorra ma al protagonismo dei ragazzi e alla costruzione del futuro».

**Oggi com'è la vita a La Gloriette?**

«Abbiamo 50 giovani dai 18 ai 35 anni e il nostro obiettivo non è aumentarne il numero ma faci-

litare la loro inclusione sociale nel territorio. Stiamo sperimentando anche l'autonomia abitativa: alcuni vivono da soli per un paio di giorni, provvedono a loro stessi dalla cena alla spesa e poi vengono normalmente centro».

**Prove tecniche di vita autonoma?**

«Esattamente. L'obiettivo è facilitare l'«uscita nel mondo» per la loro realizzazione ma anche per poterne ospitare altri. Abbiamo appena diplomato 14 ragazzi tra aiuto-chef e addetti alla sala. Speriamo possano presto trovare lavoro. Intanto CasaCorriere è l'occasione per lanciare un count down: a luglio 2019 mancheranno 365 giorni alla conclusione dell'affidamento temporaneo del bene confiscato. Visto che non siamo più una sperimentazione ma una realtà concreta ci offriamo come risorsa della città, oltre ogni piagnisteo. E speriamo che il Comune ci risponda: sono 15 mesi che non lo fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Protagonisti**



**Direttore**  
Enzo d'Errico



**Imprenditrice**  
Stefania Brancaccio



**Vicario episcopale**  
Don Tonino Palmese



**Giornalista**  
Paolo Foschini



**Tutti a scuola**  
Toni Nocchetti



**Psicologa**  
Gabriella Ferrari Bravo



**Magistrato**  
Vincenzo Piscitelli



**Unicredit**  
Elena Goitini



**Scrittore**  
Maurizio de Giovanni

**La community**

**6.350**

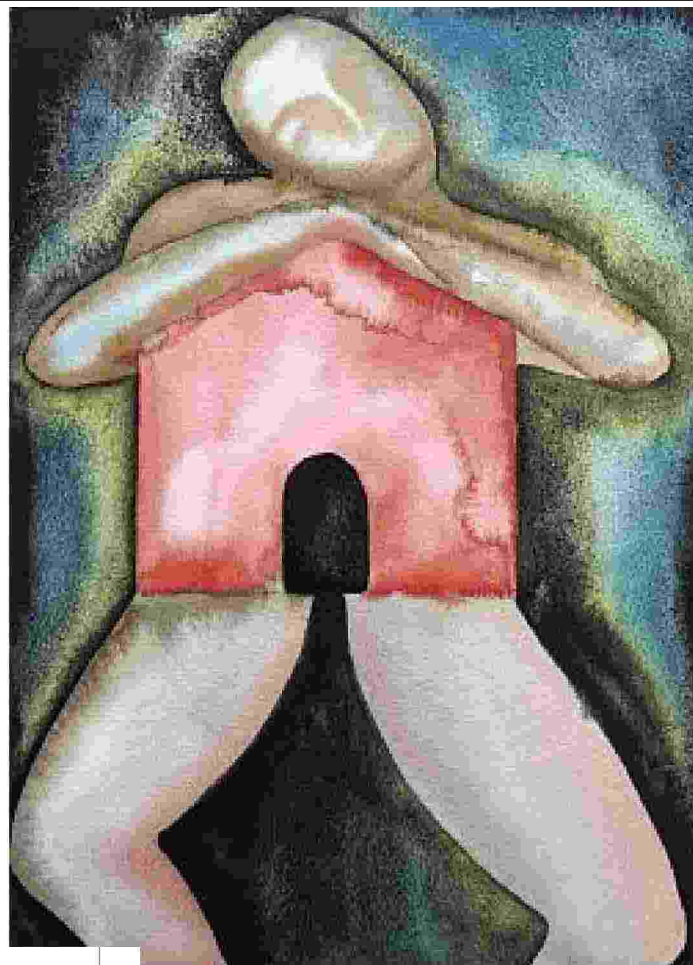
**i partecipanti** Nella community di CasaCorriere anche Kerry Kennedy e Marco Bellocchio

**2.760** mila

**gli utenti** che hanno seguito fino ad oggi le nostre dirette web e hanno interagito online



**Orsa Maggiore**  
Sopra,  
Angelica Viola  
A fianco, il logo dell'iniziativa firmato da Francesco Clemente



**Come partecipare**

● Per partecipare basta inviare una mail all'indirizzo [casacorriere@corriere.it](mailto:casacorriere@corriere.it)

